



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **139**

in data **30/06/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **30 - trenta** - del mese **giugno** alle ore **19:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

Approvazione della stipula del disciplinare per l'affidamento della gestione della tcp nel comune di Reggio Nell'Emilia per l'annualità 2025 e 2026

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	NO
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	NO
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **ROSATI Dr. Italo Pasquale Enrico**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013 n. 147, c.d. Legge di stabilità 2014, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato”, ha istituito e disciplinato a decorrere dal 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) e della tariffa corrispettiva puntuale, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 691, della citata legge 2013 n.147 dispone: “I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214.”;
- ai sensi dell'art. 1, comma 691, della medesima legge 2013 n. 147, all'attuale Gestore è affidata, fino alla scadenza del vigente contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della tariffa, in quanto affidatario al 31/12/2013 del servizio di gestione dei rifiuti e della riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214. Si applicano le disposizioni di cui all'art.1, commi 791, 792 e seguenti, della citata legge 27/12/2019 n.160;
- al riguardo Iren Ambiente S.p.a., era ed è tuttora affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base della convenzione di affidamento in essere a seguito di atto di scissione parziale da parte di Iren Emilia S.p.a. datato 19 giugno 2014, a ministero Dott. Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, Rep. N. 48772 Raccolta n. 21700, conseguente all'approvazione del progetto di scissione del ramo raccolta rifiuti datato 10 aprile 2014, con trasferimento del ramo d'azienda

rappresentato dal complesso delle attività, passività, contratti e rapporti giuridici, afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani, avente efficacia dal 1/7/2014;

- Iren Ambiente S.p.a. - prima Iren Emilia S.p.a.- è dunque il soggetto cui riferire, alla data del 31/12/2013, lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e di riscossione del tributo sui rifiuti;
- l'art.1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i. dispone: “I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- Il Comune a partire da Luglio 2019 ha implementato e realizzato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti passando dal regime tari cosiddetta presuntiva a TARI tributo puntuale;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 140 del 29/6/2020 è stato affidato a Iren Ambiente S.p.A. la gestione ordinaria del Tributo nel biennio 2020/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 256 del 20/12/2021 il Comune ha adottato un atto di indirizzo per il passaggio da Tari Tributo puntuale a TARIFFA RIFIUTI avente natura corrispettiva, avvalendosi delle modalità previste all'art.1, comma 668, della citata legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 28/04/2022 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva (TCP);
- Il Comune, in esecuzione di quanto previsto dal disposto normativo sopra richiamato, ha affidato ad Iren Ambiente S.p.a. il servizio di gestione della TARIFFA RIFIUTI avente natura di corrispettivo;
- al riguardo è stato adottato e poi sottoscritto apposito disciplinare, che rappresenta sostanziale e formale ricognizione e costituzione degli obblighi e dei diritti delle Parti, tra i soggetti come sopra rappresentati, relativamente alla gestione amministrativa della TARIFFA stessa;

- con deliberazione n.80 del 31/3/2025 sono state approvate diverse modifiche e integrazione del citato regolamento della TCP e tra queste la precisazione all'art.4 dei poteri conferiti al gestore ai sensi dell'art.1, comma 691, della legge 2013 n. 147.

Considerato che:

- al citato disciplinare è stata data validità limitata dal 1/1/2022 al 31/12/2024, in previsione dell'imminenza della prossima espletamento della procedura ad evidenza pubblica di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il bacino della provincia di Reggio nell'Emilia;
- il protrarsi dei tempi dell'espletamento della citata procedura oltre le previsioni, impone il protrarsi dell'affidamento del servizio all'attuale gestore;
- quindi è necessario rinnovare e integrare il suddetto disciplinare per regolare il rapporto patrimoniale e degli obblighi reciproci con validità per il biennio 2025 e 2026 e comunque non oltre la scadenza dell'attuale affidamento del servizio;
- rispetto al precedente, all'attuale disciplinare sono state apportate modifiche e integrazioni tra le quali: una più puntuale precisazione dei poteri e delle attività affidate al gestore della tariffa; l'aggiornamento in base all'ISTAT del corrispettivo dovuto per l'espletamento delle attività affidate.

Considerato che:

- l'affidamento della gestione della tariffa al gestore del servizio di gestione dei rifiuti è imposta per legge come recepito e disciplinato nel vigente regolamento comunale relativo alla tariffa in oggetto;
- la stipula del disciplinare in oggetto è un atto dovuto per regolare i compiti affidati, gli obblighi reciproci e i rapporti patrimoniali tra Comune e Gestore della tariffa;
- il contenuto del disciplinare è riprodotto nello schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che:

- gli importi indicativi riportati nell'art.4 (CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO) relativi alla remunerazione dell'affidamento della gestione della tariffa (imponibili indicativi di euro 739.459,43 ed euro 17.378,60 + IVA) sono da ritenersi costi di gestione a carico dei Piani economici finanziari relativi, rispettivamente all'anno 2027 (corrispettivi dovuti per il 2025) e all'anno 2028 (corrispettivi dovuti per il

2026) in ragione della regola “costi di riferimento relativi all’anno a-2” contenuta nella delibera ARERA deliberazione di ARERA del 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF ad oggetto “ METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 - MTR-2 ” e nella delibera di ARERA in via di definizione per il quadriennio 2026-2029 (MTR-3);

- gli importi relativi alle quote alle diverse voci numerate da 1 a 5 e relative alle attività accessorie di cui al punto 6.2 si devono intendere posti a carico del Comune e si devono intendere che impegnino lo stesso nei limiti stanziati di anno in anno in sede di approvazione del bilancio di previsione comunale e come meglio precisato nello schema di convenzione allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell’art. 169 co. 1 e 2 TUEL;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 e successivi aggiornamenti.

Considerato:

- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell’articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, espresso dal Responsabile del Servizio Entrate in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell’articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, espresso dal Dirigente

del Servizio Finanziario;

- che il dirigente del Servizio Entrate è responsabile del presente procedimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. di approvare la stipula del disciplinare per la regolazione dei compiti affidati, degli obblighi reciproci e dei rapporti patrimoniali tra Comune e Iren Ambiente Spa nell'ambito dell'affidamento per legge e regolamento comunale della gestione della tariffa corrispettiva puntuale TCP e dei relativi poteri di accertamento e riscossione per i anni 2025 e 2026 e comunque non oltre il termine di validità dell'attuale affidamento della gestione del servizio di gestione dei rifiuti;
2. di approvare il contenuto del disciplinare riprodotto nello schema allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. da disposizione al competente dirigente del Servizio Entrate di compiere gli atti necessari a dare esecuzione a quanto disposto dal presente atto;
4. di precisare che i corrispettivi a favore del Gestore derivanti dalla stipula della convenzione in oggetto si intendono dovuti nei limiti di quanto precisato nella suesposta premessa e nello schema di convenzione allegato al presente atto. In particolare i corrispettivi e i costi derivanti dal disciplinare in oggetto a carico del Comune si intendono riconosciuti e dovuti dallo stesso al gestore nei limiti di quanto deciso e deliberato dal medesimo in sede di presa d'atto del Piano economico finanziario e di approvazione delle tariffe della tariffa TCP e in ogni caso nei limiti e coerentemente con gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione dell'Ente.

Infine la Giunta, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 **dichiara immediatamente eseguibile** la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

ROSATI Dr. Italo Pasquale Enrico